

Il grand tour, i nodi Turiste nel mirino due scippi in un'ora raid in pieno giorno

►Torna l'allarme per i "crimini predatori" Inglese di 82 anni e serba di 73 aggredite ►Da via Console a piazza Municipio c'è chi ha provato ad acciuffare i banditi

IL FENOMENO

Giuseppe Crimaldi

Rieccoli, sono tornati. I predatori dello scippo tornano a colpire i turisti, loro obiettivi preferiti, e lo fanno in quel territorio del centro compreso tra piazza del Plebiscito e la Stazione Marittima trasformato in personale riserva di caccia. Due casi, due assalti in meno di un'ora fanno tornare alto l'allarme microcriminalità a Napoli. E stavolta è andata bene, se non altro perché i bersagli le persone aggredite - due donne, entrambe anziane - non hanno riportato ferite e per loro non si è reso necessario il ricovero in ospedale.

PRIMO RAID

Martedì, ore 12,10, via Cesaro Console. Nell'afa insopportabile che avvolge Napoli due anziani, marito e moglie, si fermano in cerca di ombra prima di dirigersi verso Santa Lucia. Sono inglesi giunti in città due giorni prima, e stanno facendo rientro in albergo quando si materializza un giovane con il volto coperto da un casco che si avventa sulla donna, scippandole dal polso l'orologio. Un Rolex Oyster del

**BLITZ IMMEDIATO
DEI CARABINIERI
ARRESTATO
UN INCENSURATO
DEL QUARTIERE
STELLA SAN CARLO**

LA MOBILITÀ

Antonino Pane

«Salvaguardare e promuovere il ruolo strategico del trasporto marittimo quale infrastruttura essenziale per garantire la continuità territoriale, l'approvvigionamento delle merci, il turismo, la coesione economica e sociale delle isole tenendo conto delle specificità geografiche di ogni singolo territorio». Questa la richiesta che gli armatori del Golfo di Napoli hanno rivolto alla commissione Trasporti e Turismo (TRAN) del Parlamento europeo, guidata dalla presidente Karima Delli. In un incontro voluto da Assarmatori e organizzato da Ischia su proposta dell'europarlamentare e sindaco di Casamicciola Giuseppe Ferrandino, gli armatori hanno avuto occasione di spiegare la loro posizione. A portare la voce dell'armamento, nel panel andato in scena a bordo della motonave Medmar Giulia, erano presenti Maurizio Aponte, direttore generale di Navigazione Libera del Golfo, Giuseppe Langella, ceo di Snav, e Salvatore

valore di circa settemila sterline (8165 euro). Il ladro scappa e a quel punto un passante tenta anche di fermarlo, senza però riuscirci. Il malvivente corre verso uno scooter guidato dal complice, salta su e si dilegua in un battibaleno. I carabinieri della stazione di Chiaia - caserma dove poi si è rivolta la turista in cerca di aiuto (che fortunatamente sta bene, e non ha dovuto fare ricorso alle cure mediche) - fanno scattare le indagini e la caccia ai due malviventi. Visionate anche le telecamere di videosorveglianza della zona: i criminali potrebbero avere già le ore contate.

SECONDO RAID

Ma non è finita. Per le vie battute da migliaia di turisti si annidano ancora pericoli. Le lancette dell'orologio segnano le ore

13 - dunque meno di un'ora di distanza dal primo colpo - quando un'altra coppia di turiste straniere, questa volta provenienti dalla Serbia, passeggia a piazza Municipio. Una delle due ha 73 anni ed indossa una borsa a tracolla, all'interno della quale ci sono soldi e documenti. Anche in questo caso dura tutto pochi secondi: un ragazzo si avvicina alle due e strappa con forza la borsa dal braccio della anziana per poi fuggire via. Ma in questo caso la sorte gira le spalle al delinquente, perché proprio in quegli istanti una pattuglia di motociclisti del nucleo Radiomobile di Napoli sta controllando la zona e i militari vedono la scena. L'inseguimento è questione di pochi istanti, e gli "scorpioni" del nucleo radiomobile raggiungono e bloccano il ladro. Si trat-

ta di un 23enne incensurato del quartiere Stella che è stato arrestato e dovrà rispondere di furto con strappo. La refurtiva verrà recuperata e restituita alla legittima proprietaria.

IL FENOMENO

Questi ultimi casi che vedono tornare in azione la microcriminalità di strada segnalano almeno due cose. La prima è una conferma: la stagione di "caccia" preferita da rapinatori e scippatori resta quella estiva, assieme alle tradizionali festività, quando più alto è il numero dei turisti che affollano le vie del centro; la seconda è legata ad una impennata - peraltro prevista dagli esperti e dalle forze dell'ordine - dei reati predatori, causata sicuramente anche dalla forte condizione di disagio socio-economico che diverse fa-



I CONTROLLI I militari sul lungomare

Conducente picchiato sul pullman della Costiera



L'interruzione dei collegamenti marittimi a causa del forte moto ondoso ha mandato in tilt i trasporti pubblici in costiera amalfitana. I turisti si sono necessariamente affidati al trasporto su gomma per rientrare a Salerno, Sorrento o Napoli. Le ventisei corse extra nella seconda parte della giornata hanno limitato i disagi, che però non sono mancati. A Minori un uomo si è posizionato davanti al pullman impedendo di procedere: un turista esasperato che, dopo una lunga attesa alla fermata, non ha avuto accesso al pullman per Salerno perché già sovraccarico. Ad Amalfi un uomo ha aggredito il conducente Sita. Il dipendente è stato trasferito al pronto soccorso di Castiglione mentre il responsabile è stato fermato e identificato dagli agenti della polizia locale. In piazza Flavio Gioia stava per partire il pullman delle 15 per Salerno. Il conducente era al posto di guida quando un uomo, dalla corporatura robusta, gli ha intimato di non consentire la salita a bordo di turisti con valige. L'autista si è visto raggiunto alle spalle da schiaffi e pugni. Nel tentativo di uscire dall'autobus dalla porta laterale, dopo essere stato anche spinto, è finito rovinosamente a terra, battendo un ginocchio. L'aggressore, un 43enne residente a Castel Volturno, è stato denunciato.

sce di popolazione vivono in questo periodo. Un capitolo a parte meriterebbe poi il discorso legato alla ricettazione degli orologi di pregio. I canali del riciclaggio sono spesso sempre gli stessi: e dietro lo scippo di un Rolex, o di un qualunque altro orologio di valore, chi lo commette quasi sempre ci guadagna poco o nulla rispetto al suo valore effettivo.

IL PIANO

Di fronte a questa ondata di reati, e nella intenzione di rafforzare i presidi di controllo e prevenzione sul territorio, Questura e Arma dei carabinieri hanno già disposto un piano mirato su zone particolarmente ad alto rischio. Sono, non a caso, proprio quelle più popolate dai turisti: Stazione centrale e piazza Garibaldi, il Molo Beverello, la Sanità, l'aeroporto e i Decumani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SCATTA IL PIANO
INTERFORZE
PER BLINDARE
LE STRADE BATTUTE
DAI FLUSSI
DEI VISITATORI**

no fondamentali per potere affrontare tali sfide con piena consapevolezza sia da parte delle Istituzioni, sia da parte degli operatori economici». Sul tema della sostenibilità ambientale, gli armatori del Golfo hanno illustrato agli europarlamentari gli investimenti già effettuati e quelli che sono programmati a breve per gli anni a venire. «Ischia ci ha fornito l'occasione - conclude Dario Bazargan - per ribadire l'impegno del comparto per lo sviluppo di un trasporto marittimo sempre più sostenibile e rispettoso dell'ambiente, ma al tempo stesso competitivo, ricordando l'esigenza di coniugare sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Proprio il Parlamento europeo, in una recente risoluzione, ha invitato la Commissione e il Consiglio a prestare particolare attenzione alle specificità delle isole e dei relativi collegamenti marittimi nell'elaborazione delle politiche nazionali ed europee: ci aspettiamo, dunque, che queste specificità continuino ad essere tenute in debita considerazione, a tutela della coesione economica, sociale e territoriale, sancita come valore fondante dai Trattati europei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ASSALTO Ressa di turisti al Beverello per partire verso le isole

Isole, gli armatori alla Ue «Garantire i collegamenti»

Lauro, presidente di Volaviamare, tutti membri della Commissione Corto Raggio e TPL di Assarmatori, gruppo di lavoro che comprende la quasi totalità degli armatori attivi nel segmento in Italia.

Tra i relatori anche Giulia d'Abundo, componente del con-

siglio di amministrazione di Medmar, e Umberto Buono, amministratore delegato di Medmar, tutti accompagnati da Dario Bazargan, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Associazione. «L'incontro - spiega Assarmatori - ha favorito un confronto sulle problematiche, i punti di forza e le prospettive del trasporto marittimo di corto raggio anche nell'ottica della decarbonizzazione, dello sviluppo infrastrutturale e dell'intermodalità, alla luce degli obiettivi delle politiche europee.

LE PROSPETTIVE

«Con la Commissione TRAN abbiamo intessuto da tempo un dia-

logo costante e produttivo - commenta il presidente di Assarmatori, Stefano Messina - confermatosi particolarmente utile, ad esempio, quando si è trattato di inserire misure specifiche proprio per i collegamenti con le isole minori nelle proposte del pacchetto Fit For 55. Non ultimo nel regolamento Fuel EU Maritime, approvato proprio ieri in via definitiva anche dal Consiglio dell'UE, dove è riconosciuta la peculiarità di questi territori. Le sfide per il mondo armatoriale riguardano, nell'immediato, lo sviluppo infrastrutturale e portuale nonché il percorso verso la decarbonizzazione: momenti di confronto, come quello di Ischia, so-

**LE COMPAGNIE
INCONTRANO
LA COMMISSIONE
TRASPORTI:
«SVILUPPARE
LA RETE DEI PORTI»**